P150

BATTERIOLOGIA

VALUTAZIONE DELL' APPROPRIATEZZA NELLA RICHIESTA DELL'ESAME FILM-ARRAY (BIOFIRE BIOMERIEUX) SU LIQUOR NEL PAZIENTE ADULTO E PEDIATRICO

F. Saluzzo [1], R.J. Leali [2], M. Pascarella [2], L. Fallico [2], R. Grillone [2], D. Giavarina [3], M. Rassu [2]

[1]*Dipartimento medicina molecolare, Università degli Studi di Padova*

[2]*U.O.C Microbiologia e Virologia Ospedale San Bortolo Vicenza*

[3]*U.O.C. Laboratorio Analisi Ospedale San Bortolo Vicenza*

INTRODUZIONE

Dal 2017 viene utilizzato dal nostro laboratorio il pannello Meningitis /Encephalitis Film array (BioFire Biomerieux), un test multiplex che consente in circa 1 ora, di rilevare direttamente da liquido cerebrospinale un pannello di patogeni che comprende sei, sette virus e due lieviti. Il suo utilizzo nel corso degli ultimi due anni è aumentato. Scopo del nostro lavoro è quello di valutare l'appropriatezza della richiesta confrontando esame chimico fisico, esame colturale e Film array nei campioni di liquor di pazienti adulti e pediatrici.

METODI

Da Gennaio 2018 a Giugno 2019 sono stati esaminati 205 campioni di liquor, 128 di pazienti adulti e 77 in pazienti pediatrici, sui quali è stato eseguito il test Film array (BioFire Biomerieux). In 16 pazienti non è stato richiesto l'esame colturale, mentre l'esame chimico fisico è stato effettuato su tutti i campioni tranne in 14 casi. Su due campioni è stato eseguito il solo Film array. L' esecuzione dell'esame colturale comporta la semina diretta del liquor in piastre di Agar sangue, Agar cioccolato, McConkey, Sabouraud e Schaedler. L'esame chimico fisico prevede il dosaggio di proteine, glucosio, acido lattico e la conta e tipizzazione dei globuli bianchi.

RISULTATI

Su 205 campioni 26 (12,6%) sono risultati positivi al Film array, 17 in pazienti adulti e 9 in pazienti pediatrici. La positività risulta quindi del 13 % per gli adulti e dell'11,6% per i pediatrici. Tra gli adulti 17 campioni positivi 15 presentavano esame chimico fisico con leucociti superiori al cut off di 10/mm3. Tra campioni risultati negativi al Film array, 34 avevano leucociti superiori a 10 cell/mm3; di questi 6 avevano una coltura positiva per microrganismi non rilevabili dal test quali: Mycobacterium tuberculosis complex (2), S. epidermidis (2), E. aerogenes (1) e S. marcescens (1). Dei restanti 28 pazienti con esame chimico fisico positivo, 24 sono risultati negativi alla coltura, mentre in 4 la coltura non è stata eseguita. Tra i pazienti pediatrici su 77 campioni solo 9 sono risultati positivi al Film array. Di questi 2 erano positivi per Parechovirus, 2 per Herpesvirus 6, 2 per Enterovirus, per S. pneumoniae, 1 per S. agalactiae e 1 per Herpesvirus 6 e Citomegalovirus. Su 8 di questi campioni è stato eseguito l'esame chimico fisico; i due campioni positivi per Parechovirus e 1 dei positivi per Enterovirus avevano una conta leucocitaria inferiore al cut off.

CONCLUSIONI

La valutazione dei risultati ottenuti è preliminare e deve essere completata dai dati clinici nei casi in cui non vi sia concordanza tra i test eseguiti. Nell'adulto la correlazione tra l'aumento dei leucociti e il risultato positivo del Film array induce a stabilire un cut off per decidere l'urgenza della sua esecuzione. Nei casi analizzati pediatrici la correlazione tra indici di flogosi e risultato positivo non permette di stabilire un cut off.